

CONFEDIR

Avviato il percorso di definizione della legge delega in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si è tenuta alle ore 19,30 di lunedì 18 dicembre la prevista riunione tra Governo e Confederazioni rappresentative sul disegno di legge in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono state convocate, oltre alla CONFEDIR: CGIL, CISL, UIL, CONFSAL, CISAL, UGL, CIDA, CIU, CONFAIL e CUB.

L'evento appare di particolare rilevanza in quanto la riunione è stata convocata in modo congiunta dal Ministero del Lavoro e dal Ministero della Salute ed è stata presieduta da entrambi i sottosegretari, i quali hanno illustrato il disegno di legge che consentirà la revisione, il riordino e l'aggiornamento delle norme in materia di salute, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La CONFEDIR ha già presentato una serie di osservazioni preliminari avvalendosi della collaborazione dei propri professionisti operanti nei Vigili del Fuoco, nelle ARPA, nei Ministeri, negli Enti di ricerca e nella Sanità. In questo primo documento, ha evidenziato alcuni aspetti che erano già emersi in occasione di precedenti tentativi di riordino della materia. Dal punto di vista generale ha sottolineato la rilevanza della consultazione delle parti sociali, la necessità di condividere il testo con le amministrazioni regionali e l'opportunità di individuare norme specifiche per il pubblico impiego che, con 3,8 milioni di dipendenti, rappresenta la maggiore impresa del Paese ma si distingue da tutte le altre per le sue finalità pubbliche e non mercantili. Su questo argomento è stato ricordato che i dirigenti ed i funzionari direttivi non possono essere considerati datori di lavoro in modo semplicistico, in quanto il datore di lavoro del pubblico impiego non corrisponde ad una persona fisica. Altre osservazioni sono state rivolte alla necessità di coinvolgere maggiormente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'Istituto di Medicina Sociale; è stata, inoltre, sottolineata l'opportunità di definire in modo più selettivo i requisiti culturali e professionali che devono essere richiesti alle figure professionali che si occupano di prevenzione (tipo il responsabile del servizio prevenzione e protezione).

In successivi incontri sarà possibile approfondire i diversi temi affrontati nel disegno di legge delega che dovrebbe giungere all'esame del Parlamento in tempi molto brevi.

20 dicembre 2006

La Segreteria Tecnica